

Fa' la cosa giusta A scuola di cinema

Gli studenti vestono i panni di critici

Coinvolti Aselli e Anguissola in laboratori e incontri di formazione dedicati ai nuovi linguaggi audiovisivi. Regista del progetto il dipartimento di Musicologia con i finanziamenti del bando di Miur e MiBac

di **NICOLA ARRIGONI**

CREMONA S'intitola *Fa' la cosa giusta* e riprende il titolo di un film di **Spike Lee**. Diritti civili e promozione della conoscenza dei linguaggi audiovisivi vanno di pari passo nel percorso che vede coinvolti il liceo scientifico Aselli, il liceo delle scienze umane ed economico sociale Anguissola, il Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali dell'Università di Pavia e la Società CineFilo. Nei giorni scorsi al Filo il progetto – vincitore del bando di Miur e Mibac, Cinema per la scuola, – sono stati presentati gli estremi dell'iniziativa con la prima azione: la realizzazione del logo. A ideare il logo di *Fa' la cosa giusta* sono stati i ragazzi dell'Aselli: **Pietro Lazzari**, **Giulia Pellucchi** e **Mara Pizzi**, coordinati da **Giancarlo Agnoli**. L'ideazione del logo è solo il primo step di un percorso articolato e complesso che vede come coordinatore scientifico **Elena Mosconi**, docente di storia del cinema, **Paola Trombini**, docente referente dell'Aselli e **Florisa Piazza** per l'Anguissola. Formazione dei docenti, coinvolgimento degli studenti e costruzione di laboratori oltre che di una mediateca con l'acquisto di un centinaio di dvd. Alla presenza dei dirigenti dell'Aselli, **Laura Parazzi** e dell'Anguissola, **Flavio Arpini** il percorso di *Fa' la cosa giusta* lavora su più piani, come ha spiegato Mosconi. «Proporremo tutta una serie di incontri formativi dedicati agli audiovisivi e ai nuovi media presso il nostro dipartimento, incontri che uniranno lezione frontale e coinvolgimento laboratoriale dei docenti e saranno tenuti da **Jac-**



Gli studenti che hanno partecipato alla realizzazione del logo di *Fa' la cosa giusta* con gli organizzatori del progetto di educazione agli audiovisivi



po Bodini – ha spiegato Mosconi –. Ai ragazzi invece sarà offerta l'opportunità di esperienze concretamente il fare cinematografico con incontri laboratoriali tenuti da **Silvia Cascio**. L'idea del percorso di formazione è quella di accorciare il gap generazionale e lin-

guistico che spesso divide docenti e studenti. Gli studenti saranno chiamati a fruire di film su temi legati ai diritti civili sia in sala, grazie alla collaborazione del CineFilo gestita da **Giovanni Schintu** e **Luca Beltrami**, che attraverso la nascita mediateca dell'Aselli.

Ai ragazzi sarà chiesto inoltre di provarsi nell'analisi critica dei film che vedranno, sarà chiesto loro di produrre almeno tre recensioni e nella mattinata di presentazione **Francesca Sali** e **Dejan Frittoli** dell'Anguissola, **Marco Valvano**, **Aurora Migliokli** e **Khaoula**

Toufik dell'Aselli hanno letto alcune recensioni realizzate dopo la visione del film *Il verdetto* di **Richard Eyre**, dimostrando un acume di lettura non indifferente. Detto questo le recensioni e tutti i materiali prodotti nei laboratori multimediali verranno pubblicati su un blog apposito che diventerà uno spazio di condivisione e di confronto fra gli studenti innamorati del grande schermo. Il progetto può avvalersi di un finanziamento di 50 mila euro, risorse importanti che cercano di riportare il cinema e la consapevolezza dei linguaggi audiovisivi all'interno della scuola. Gli autori delle migliori recensioni avranno modo di completare e affinare la loro competenza critica in un importante contesto cinematografico che gli organizzatori per ora preferiscono celare.

© RIPRODUZIONE RISERVATA